

N. 1 e 470 N. 1 Codice Penale, per avere, senza licenza dell'autorità competente portato uno stile in tempo di notte nella casa di Canepa Giovanni, dove eravi concorso di persone, avvenuto nelle surriferite circostanze di tempo e luogo.

Il Cavanna Andrea: di complicità nel delitto di cui alla lettera a, per avere nelle circostanze sopradette facilitato a Barisone l'esecuzione del delitto, prestandogli, durante il fatto, aiuto ed assistenza.

Il Pubblico Ministero richiese la condanna del Barisone alla pena della reclusione per due anni e mesi sei e del Cavanna alla stessa pena per mesi quindici.

Il Tribunale, accogliendo parzialmente le istanze della difesa, condannava il Barisone alla pena della reclusione per un anno e mesi undici e mandava assolto il Cavanna.

Parte Civile: Avv. Gagliano e Proc. Benzi.

Difensore: Avv. Braggio.

+

Falsa testimonianza — Morino Giovanni e Pagherino Giovanni residenti il primo a Calamandrana, il secondo a Nizza Monferrato, venivano condannati rispettivamente alla pena di sei e cinque mesi di reclusione e ai danni verso la parte civile, quale convinti di falsità commessa in qualità di testimoni in una causa civile vertente tra certi Asinari e Ricci per un carico di vino.

Parte Civile: Avv. Scuti e Proc. Benzi.

Difensori: Avv. Giardini e Persi.

BIBLIOGRAFIA

Arte Italiana decorativa e industriale, periodico mensile pubblicato sotto il patrocinio del Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, diretto da C. Boito.

Questo splendido periodico inizia il suo decimo anno di vita. Esso fu creato per eccitare le Scuole d'Arte industriale e le Officine, povere di modelli, e il Ministero, dopo molte sollecitazioni della stampa degli artisti e degli industriali, si acinse infine a sussidiare questa pubblicazione intesa a dare incremento alle Industrie artistiche nazionali. Forse, senza quest'aiuto, il periodico che s'intitola all'Arte italiana decorativa e industriale, perchè a quest'arte soprattutto intende giovare, non avrebbe potuto esser tradotto in atto nella guisa che lo fu. Difatti, ricco d'incisioni nel testo in ogni fascicolo di una tavola colorata e di cinque eliotipie e di grandi tavole di dettagli, scritto da uomini competenti come G. Tesorone, A. Melani, G. Carocci, per citare i nomi di coloro che più frequentemente si trovano a piè degli articoli, l'Arte italiana, diretta amorosamente da C. Boito, si è sostituita a libri e stampe provenienti dall'Estero che traducevano i nostri monumenti in modo spesso arbitrario e infedele. Merita quindi lode questa pubblicazione italiana che vuole primeggiare tutte le altre pubblicazioni congeneri che, numerose, si fanno nei

Paesi ove maggiormente fiorisce la pianta dell'Arte industriale la quale parve per un momento insterilita da noi.

Ed a conseguire tal fine l'Arte, lungi dall'appartarsi in quel recinto degli stili antichi che da tanto tempo è sacro agli artisti industriali, l'Arte, pur chiedendo norme e dando suggerimenti concernenti ogni epoca storica, è entrata nel movimento del pensiero estetico moderno. Così tien conto dei progressi industriali dell'Estero, già innanzi sulla via del « dolce stil novo, » e addita gli studi che si fanno in Italia per conseguire l'originalità nelle cose artistico-industriali; quindi si può esser certi che il prossimo avvenimento della Prima Esposizione internazionale d'Arte Decorativa che si terrà a Torino nel 1902, il cui fine è l'arte nuova, offrirà occasione all'Arte, di pubblicare molti modelli e scritti riguardanti tale benaugurata Esposizione.

Modelli e illustrazioni in gran copia: ecco il punto principale dell'Arte decorativa, i cui fascicoli mensuali vorremmo veder ancor più diffusi di quello che già non siano, per il bene delle nostre Industrie artistiche che è progresso economico nazionale.

Gli abbonamenti a 40 lire l'anno (somma modesta rispetto all'abbondanza dei modelli e delle illustrazioni d'ogni fascicolo) si ricevono a Milano presso Ulrico Hoepli coeditore dell'Arte italiana decorativa e industriale, Galleria De Cristoforis.

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per le ore 15 del giorno 6 Luglio con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione della Giunta sul Conto Consuntivo 1900.
2. Nomina del Direttore del Dazio.
3. Acquisto terreni.
4. Matricola Vetture e Domestici.
5. Deliberazione d'urgenza della Giunta.

Nella Magistratura — Con recente decreto l'Avv. Giovanni Bruni, aggiunto giudiziario presso il nostro Tribunale, venne nominato Pretore e destinato a Ponzono.

Al giovane e distintissimo Magistrato inviamo le nostre sincere felicitazioni e l'espressione del nostro compiacimento perchè la promozione lo abbia conservato alla circoscrizione giudiziaria del nostro Tribunale.

Al Teatro Vecchie Terme — Martedì sera ha iniziato un corso di rappresentazioni, al Teatrino d'oltre Bormida, la compagnia piemontese diretta da Romolo Solari proveniente dalla piazza di Genova. La Compagnia è composta di ottimi elementi tanto favorevolmente noti in mezzo a noi dove le Sig.re Solari, T. Merlone, Anita Felix, il Solari, Bonelli, Baussè hanno lasciato ottimo ricordo. Fin dalla prima sera la compagnia si mostrò affiatatissima giuocando la commedia *I Negosiant d' Porta Palass* con rara precisione e correttezza destando una vera

ondata di sano umorismo e di sinceri applausi per tutti i principali esecutori. Singolarmente di essi ci riserviamo di parlare nel prossimo numero.

Abbiamo anche riudito la *Gran Via* che, per quanto vecchia, ha sempre della gran bella musica; anche di essa al prossimo numero.

Arte e Artisti — Dai giornali di Livorno rileviamo con piacere un vero e grande successo del nostro concittadino Baritone Novelli nell'opera *Il Trovatore*.

Mandiamo a lui complimenti ed augurii.

Inaffiamiento — E' dover nostro segnalare alla pubblica ammirazione quel coraggioso spazzino... municipale a cui è affidato la botte a mano per l'inaffiamiento delle strade. Il suo lavoro indefesso, fatto anche con molto criterio, dovrebbe persuadere i nostri amministratori che questo sistema è migliore e da preferirsi a quello della grossa botte trascinata da cavalli specialmente nei viali riservati ai pedoni, come speriamo che la Giunta saprà ricompensare come merita l'opera diligente e attiva di questo suo dipendente.

Effetti del vino — Un giovanotto di Nizza recatosi in Acqui assieme agli iscritti per prendere parte alle solite baldorie inseparabili dalla visita ed arrolamento, intromessosi in una questione, dispensava pugni per suo conto, in modo che per reazione un compagno gli vibrava una coltellata. Il ferito venne trasportato all'ospedale ove versa in pericolo di vita.

Il feritore venne oggi arrestato. Tutti erano ubbriachi fracidi.

Programma dei pezzi che suonerà la musica del 23° Artiglieria il giorno 4 Luglio 1901 dalle ore 20,30 alle 21,30 nel piazzale delle Vecchie Terme (Bagni):

1. *Il Vessillo dell' Armata* - Marcia - O. Carlini.
2. *Pout-pourri* nell'opera *Puritani* - V. Bellini.
3. *Un saluto a Borgello* - Valtzer - G. Modica.
4. *Incandescente* - Polka - Becucci.

Programma che verrà eseguito dalla Banda Cittadina diretta dal maestro Battioni Tullo, nella piazza Vittorio Emanuele il giorno 7, alle ore 18,30:

1. Fedi - Marcia - *I Bersaglieri*.
2. Verdi - Sinfonia dell'opera *Nabucco*.
3. Petrella - Duetto finale 2° nell'opera *La Ione*.
4. Fittopaldi - Valtzer - *Fiori d'arancio*.
5. Verdi - Pot-pourri sull'opera *Il Trovatore*.
6. Bennati - Polka - *Bizzarra*.

Verso il tramonto del 2 corr. spegnevasi nella serenità dell'onesto il

Canonico IVALDI Cav. GIOVANNI

Gli atti da Lui compiuti durante tutta la sua vita sono di tale portata da rendere per lo meno impari alla cir-

costanza ogni elogio che a Lui si possa tributare in una semplice e modesta necrologia.

Il debito nostro c'impone nullameno di ricordare com'Egli abbia saputo sempre conciliare le esigenze di specchio ecclesiastico colla più ampia correttezza di buon cittadino. Per questo appunto gli acquisi lo chiamarono, con ripetute, larghe e costanti designazioni, a coprire pubblici onorifici uffici, tra cui crediamo dover ricordare singolarmente il consiglio comunale e quello della Banca Popolare.

Dire ch'Egli godeva la privata fiducia nel più ampio senso della parola è ripeter cosa troppo nota ad ognuno.

Ci si consenta piuttosto che noi affermiamo ch'Egli fu persona di alto senno, e come tale propenso a prudente e ponderato consiglio per se e per altrui.

Fu uomo di larga pietà; le sue opere benefiche, giusta i precetti della più sana morale, furono d'ordinario circondate di quel segreto che rende maggiormente paga la coscienza di chi le compie.

Fu modesto e pur dignitoso sempre; fu saldo nel retto operare, e schivo da ogni acrimonia e recriminazione; fu cortese non solo di modi, ma essenzialmente coi fatti; al culto della famiglia accoppiò sempre l'affetto per i colleghi e per gli amici ed il più ampio rispetto per tutti.

Non accade tanto di frequente di encomiare con maggior fondamento di verità gli atti e i sentimenti di taluno, e perciò appunto sentiamo di dover dichiarare che quanto scriviamo è perfetta emanazione del cuore.

A lui dunque la pace del giusto; a quel buon vecchio, sì terribilmente provato dalla sventura, giunga l'eco di tutto il nostro amaro rimpianto, alla famiglia degnissima le nostre sincere e sentitissime condoglianze.

Acqui, 3 Luglio 1901.

La Direzione.

La Famiglia Ivaldi sentitamente ringrazia quanti vollero col loro concorso render più imponente l'ultimo tributo d'affetto reso al loro caro estinto

Canonico GIOVANNI

e chiede venia a chi per dimenticanza o disguido non fosse pervenuta la triste partecipazione.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

G. B. ZUNINO
Chirurgo Dentista Meccanico
Acqui, Corso Bagni - Casa Pistarino

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

Caffè Ristorante della Pace
con Camere Mobigliate
Rimpetto allo Stabilimento Civile
ACQUI BAGNI
SCELTA CUCINA
Prezzi moderati

Rolando Francesca
Casa propria